

# **DiANKAMiN**<sup>®</sup>

CALDAIA POLICOMBUSTIBILE

# GEA35



MADE IN ITALY

code **412-B1GK35**



## MANUALE D'INSTALLAZIONE E D'USO

CE

ENTE CERTIFICATORE

labo  
test)  
ENGINEERING





DIANKAMIN E'UN MARCHIO DIANFLEX S.r.l.

---

**Versione OTTOBRE 2022**

A causa della continua evoluzione tecnologica dei prodotti, ci riserviamo il diritto di variare le specifiche tecniche in qualsiasi momento e senza dare preavviso.  
Le immagini sono puramente indicative.

## INDICE

INTRODUZIONE E AVVERTENZE	4
POSIZIONAMENTO DELLA CALDAIA	5
COMBUSTIBILE	5
MISURE E INFO TECNICHE	6
COMPONENTI PRINCIPALI	7
ALLACCIAMENTO ALLA RETE RISCALDAMENTO	7
COLLEGAMENTO ACQUA SANITARIA	8
VALVOLA DI SCARICO TERMICO	8
INSTALLAZIONE CANNA FUMARIA	8
ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA	9
MONTAGGIO BRUCIATORE POLICOMBUSTIBILE (MATERIALI GRANULATI)	12
PANNELLO DI COMANDO	13
PRIMA ACCENSIONE A COMBUSTIBILI GRANULATI	13
REGOLAZIONE TERMOSTATO AMBIENTE E PROGRAMMATTORE ORARIO	14
FUNZIONAMENTO A LEGNA O COMBI	15
FUNZIONI CENTRALINA	16
NORME GENERALI DI MANUTENZIONE E PULIZIA	23
GARANZIA	

  
**GEA35**



## INTRODUZIONE ED AVVERTENZE

Il presente manuale d'uso, installazione e manutenzione è parte integrante del prodotto. Leggere attentamente il contenuto prima dell'uso e assicurarsi che ne sia sempre a corredo per essere consultato dall'utilizzatore, installatore e dal personale autorizzato.

***L'installazione della GEA 35K e ogni intervento d'assistenza e manutenzione deve essere eseguito da personale qualificato secondo le prescrizioni di legge.***

*Accertarsi che il locale d'installazione sia adatto e con aperture minime di ventilazione secondo quanto prescritto dalle norme vigenti, in ogni caso sufficienti ad ottenere una perfetta combustione. Rispettare tutte le norme, le leggi e le direttive in vigore in materia di impiantistica, canne fumarie elettricità, acqua, ventilazione/aspirazione.*

*Il Costruttore non si ritiene responsabile di danni a persone, animali o cose derivanti da un'installazione errata manomissione o uso improprio. Il rispetto per le normative di sicurezza restano sempre a carico dell'installatore (e/o del progettista) e dell'utilizzatore.*

*Verificare prima dell'installazione che la componente con il bruciatore sia ben fissata alla caldaia. Vibrazioni o urti durante il trasporto potrebbero far allentare il serraggio dell'accoppiamento dei due componenti.*

*Verificare l'integrità del prodotto, in caso di dubbi non utilizzarlo o manometterlo ma rivolgersi al rivenditore.*

*In caso di guasto, di arresti ripetuti o di blocco non insistere con procedure di riarmo manuale ma astenersi da ogni tipo di intervento che dovrà essere effettuato esclusivamente dal costruttore, da un centro tecnico autorizzato o da personale qualificato con esclusivi ricambi originali. Porre la caldaia su pavimentazione adeguata a sostenere il carico dell'apparecchio.*

*E' obbligatorio custodire il locale caldaia, evitare che bambini possano giocare con la caldaia e non può essere utilizzata da persone inabili se non assistite. Collegare i cavi di messa a terra dell'apparecchio all'impianto di terra dell'edificio dove viene installata e non all'impianto idrico.*

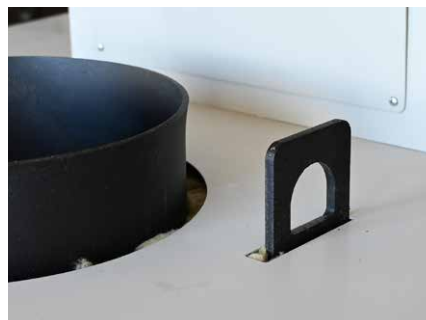
*Non lasciare materiale infiammabile nel locale o peggio ancora poggiarli sulla caldaia stessa, né poggiare altri oggetti.*

## OPERAZIONI PRELIMINARI

- Togliere delicatamente l'imballo.
- Il materiale che compone l'imballo va riciclato mettendolo negli appositi contenitori o conferito al sito preposto nel comune di residenza.

# POSIZIONAMENTO DELLA CALDAIA

- Aprire il portellone di terra;
- Togliere gli accessori in dotazione per la manutenzione e richiudere il portellone; (vedi fig. 1)
- Togliere i quattro perni di fissaggio tra caldaia e pallet di trasporto;
- Sollevare la caldaia con un attrezzo meccanico utilizzando il gancio di sollevamento (vedi fig. 1) tenendo conto del peso della macchina, tirare via il pallet di trasporto;
- Per la movimentazione interna al locale caldaia usare un trans-pallet o mezzo equivalente direttamente sotto la caldaia.
- È buona regola, per una corretta installazione, lasciare uno spazio di almeno 60 cm intorno alla caldaia per qualsiasi futura manutenzione.
- La caldaia in funzione brucia ossigeno e per tanto è **OBBLIGATORIO** collocare la caldaia in un ambiente ben ventilato e con adeguate prese d'aria.
- È **OBBLIGATORIO** che il locale di installazione sia sempre ben custodito dalla presenza di bambini.
- È **VIETATA** la presenza nel locale di materiali infiammabili come OLI, CARBURANTI LIQUIDI, SOLVENTI, VERNICI ED ALTRI MATERIALI CHE POSSANO PRENDERE FUOCO.
- È **VIETATO** depositare oggetti sopra la caldaia.
- È **VIETATO** collegare la presa di messa a terra alla rete idrica; la presa di messa a terra deve essere collegata alla rete di messa a terra in conformità alla normativa vigente.
- È **VIETATO** infilare assi di legno o altro materiale comprimibile sotto i piedi di appoggio.

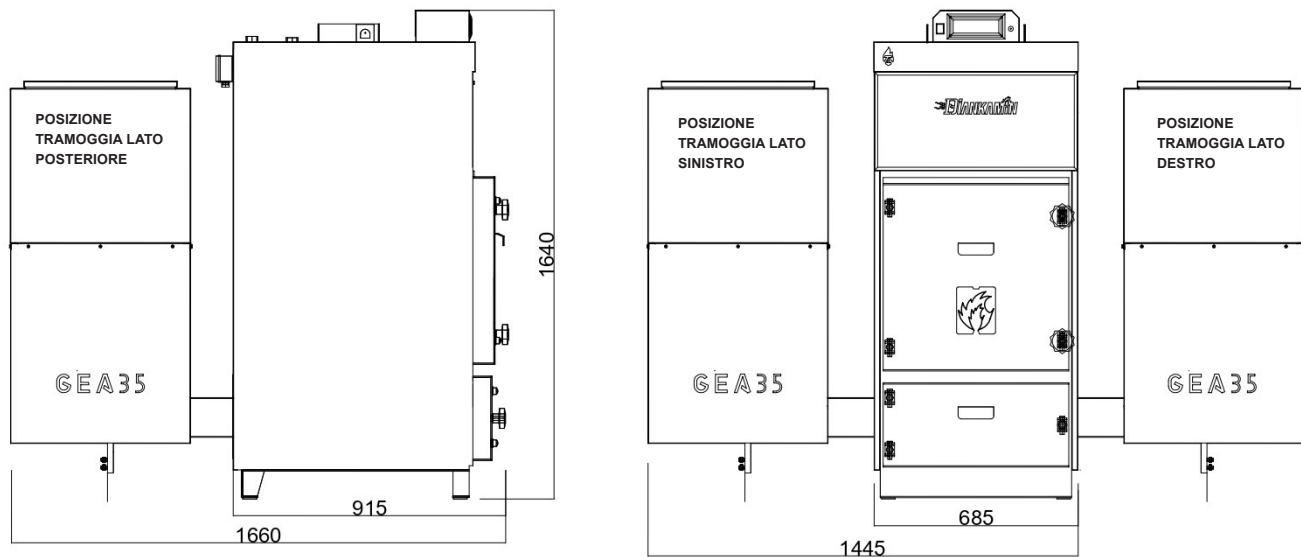


## COMBUSTIBILE

Le **Caldaia a Biomassa GEA 35** possono essere alimentate con svariati combustibili ecologici a basso costo, tra cui legna da ardere, pellet di legno, di girasole, industriale, con nocciolino di sansa di olive, gusci di mandorle trite, gusci di nocciole, pinoli, pistacchi e altri materiali di scarto triturati provenienti dalla lavorazione del legno e dal settore agro alimentare.



# MISURE E INFO TECNICHE IN POSIZIONE TRILATERALE



	U.M.	GEA 35K
POTENZA BRUCIATA	kW	34.7
POTENZA RESA	kW	29.5
RENDIMENTO GLOBALE	%	85
CANNA FUMARIA (diametro)	mm	200
CONSUMO PELLETTI DI LEGNO (Certificato) POTERE CALORICO 4800 Kcal/kg	Kg/h	6.97
CONSUMO LEGNA SECCA UMIDITA' AL 10% POTERE CALORICO 3700 Kcal/kg	Kg/h	7.5
CONSUMO NOCCIOLINO DI SANSA DI OLIVE POTERE CALORICO 4000 Kcal/kg	Kg/h	8.0
CONTENUTO ACQUA WATER	L	160
PRODUZIONE ACQUA SANITARIA CON TEMPERATURA IN CALDAIA DI 60°C	L	11
VOLUME TRAMOGGIA A PELLETTI	Kg	120
ATTACCHI ACQUA	Pollici	1"
PRESSIONE DI ESERCIZIO	bar	1.5
PRESSIONE DI COLLAUDO	bar	2.0
ALIMENTAZIONE ELETTRICA	V	230
	HZ	50
ALIMENTAZIONE ARIA COMBURENTE	FORZATA CON VENTILATORE DA 150 W	
MOTORE AVANZAMENTO	kW 037 Hz 50 230 V IP 55	
ASSORBIMENTO ELETTRICO TOTALE	kW 0.6	
PESO A VUOTO	Kg	390
SUPERFICIE RISCALDABILE CON CASE ADEGUATE ALLA LEGGE 373	m <sup>2</sup>	250
TIPO ACCENSIONE	MANUALE CON SISTEMA ATTIVAZIONE BRACE	
SISTEMA DI BLOCCO ARIA COMBURENTE CON VALVOLA MECCANICA		
BRUCITATORE A DOPPIO SALTO		
ALIMENTAZIONE AD IMPULSI CONTROLLATI		
ISOLAMENTO TERMICO	LANA DI ROCCIA DA 40 MM	
ISOLAMENTO TERMICO DELLE PORTE E DELLA BASE CALDAIA	ARGILLA ESPANSA E CEMENTO REFRETTARIO	
GUARNIZIONE DI PORTE E FLANGE	TRECCIA IN FIBRA DI VETRO	

NOTE TECNICHE: I DATI QUI RIPORTATI NON SONO IMPEGNATIVI, LA DITTA RISERVA DI MODIFICHE, CARATTERISTICHE E DIMENSIONI SENZA ALCUN PREAVVISO.

- La potenza termica nominale ed il rendimento globale sono misurati da prova di laboratorio in condizioni ottimali di installazione.
- Consumo combustibile: Il consumo orario può variare in base al tipo di combustibile utilizzato (tipo di potere calorico, % di umidità e qualità ecc.) e all'installazione eseguita.
- N.B. Il combustibile non deve avere un'umidità superiore al 25%.
- La superficie riscaldabile è soggetta a variazione in base alle condizioni di installazione, al tipo di isolamento dell'abitazione e alle condizioni climatiche esterne relative alla posizione geografica.

# COMPONENTI PRINCIPALI



## ALLACCIAMENTO ALLA RETE RISCALDAMENTO

**NOTA BENE!** La caldaia GEA 35 va installata **OBBLIGATORIAMENTE A CIRCUITO APERTO** (VASO DI ESPANSIONE APERTO) con tubo di sfiato adeguato e senza intercettazioni lungo il percorso. **Nel caso in cui si verifichi il rischio di congelamento** del tubo di sfiato o del vaso stesso è **OBBLIGATORIO INSTALLARE UNA VALVOLA DI PRESSIONE DA 1,5 BAR** sulla caldaia e munire la caldaia di una buona valvola di scarico termico.

Sul pannello superiore la caldaia è munita di un manicotto da 1" gas filettato femmina con la dicitura

**MANDATA IMPIANTO RISCALDAMENTO**, al quale va collegata la pompa di circolazione che spinge verso l'impianto ed un secondo manicotto da 1" gas filettato femmina con la dicitura **SFIATO** per il vaso di espansione (APERTO).

Nella parte posteriore, a fianco all'alloggio dello scambiatore sanitario, è posizionato un terzo manicotto da 1/2" gas filettato femmina che serve per il montaggio del sensore dello scarico termico. Il ritorno ed il carico dell'impianto vanno collegati entrambi nel manicotto da 1" gas filettato femmina con la dicitura **RITORNO IMPIANTO RISCALDAMENTO** posto dietro la caldaia, in basso. Al lato opposto va installato un rubinetto di scarico caldaia.



# COLLEGAMENTO ACQUA SANITARIA

Nella parte posteriore la caldaia GEA 35K è dotata di uno **scambiatore in ACCIAIO INOX AISI 304L** per uso sanitario munito di flangia estraibile per qualsiasi evenienza. Si consiglia di applicare un riduttore di pressione tarato max a 2,5 BAR ed una valvola di pressione a 6 BAR all'ingresso (acqua fredda) e di provvedere all'inserimento di un vaso di espansione chiuso al circuito acqua fredda per protezione dello scambiatore.

Installare in entrata e in uscita sullo scambiatore sanitario due prese per rendere possibile il lavaggio chimico contro il calcare. Nel caso in cui si abbia la certezza di un'elevata durezza dell'acqua, applicare un idoneo sistema anti calcare.

## VALVOLA DI SCARICO TERMICO

La valvola di scarico termico va applicata nel caso previsto al paragrafo *ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI RISCALDAMENTO*, o in alternativa se si decide di utilizzare la caldaia con alimentazione a LEGNA, o nel caso in cui vi siano altre fonti di calore, oppure se si installa la caldaia a servizio di un impianto a pannelli radianti.

La valvola di scarico termico va posizionata in parallelo all'uscita dell'acqua calda sanitaria.

Il sensore termico della valvola va applicato nel manicotto da 1/2" gas posto al lato dello scambiatore sanitario. Dotare la valvola di adeguato tubo di scarico in fogna, per evitare sgraditi allagamenti in caso di apertura.

## INSTALLAZIONE CANNA FUMARIA

**La canna fumaria è una parte importantissima del sistema e va installata da personale qualificato e nel rispetto delle normative vigenti.**

### **ATTENZIONE!**

***NON inserire lo scarico dei fumi in canne fumarie con altri utilizzi poiché si potrebbero creare degli anomali flussi in altre condotte o infiltrazioni dannose negli ambienti.***

- La canna fumaria deve avere un percorso il più lineare possibile: nel caso di spostamenti di asse si devono usare angoli molto ampi ed evitare percorsi orizzontali.
- È buona norma installare uno scarico condensa in prossimità della caldaia, mediante il quale si ha la possibilità di effettuare la pulizia di fine stagione della canna fumaria.
- La canna fumaria deve essere ben isolata da materiali infiammabili, da soffittature in legno, da assi di copertura da sottotetto e da altro materiale **COMBUSTIBILE** per ridurre il rischio d'incendio.
- È obbligatorio isolare la canna fumaria dall'aria esterna per non disperdere il calore residuo dei fumi ed evitare la loro possibile condensazione, che altrimenti potrebbe creare all'interno intasamenti dannosi.
- È obbligatorio che la canna fumaria superi di almeno 50 cm il punto più alto dell'abitazione, e che sia munita di un terminale anti pioggia. vietato lasciare la canna fumaria sotto balconi, pensiline o similari.



# ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA



**NOTA BENE!** Tutti i collegamenti elettrici della caldaia GEA 35K devono essere effettuati da tecnici specializzati, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza elettrica. I collegamenti vanno eseguiti solo ed esclusivamente nella cassetta di derivazione posizionata dietro la caldaia (figura a dx).

La caldaia GEA 35K è alimentata con corrente di rete a 220 V / 6 A / 50 HZ.

La scatola elettrica (cassetta di derivazione sul lato posteriore) è munita di tre passacavi in cui collocare:

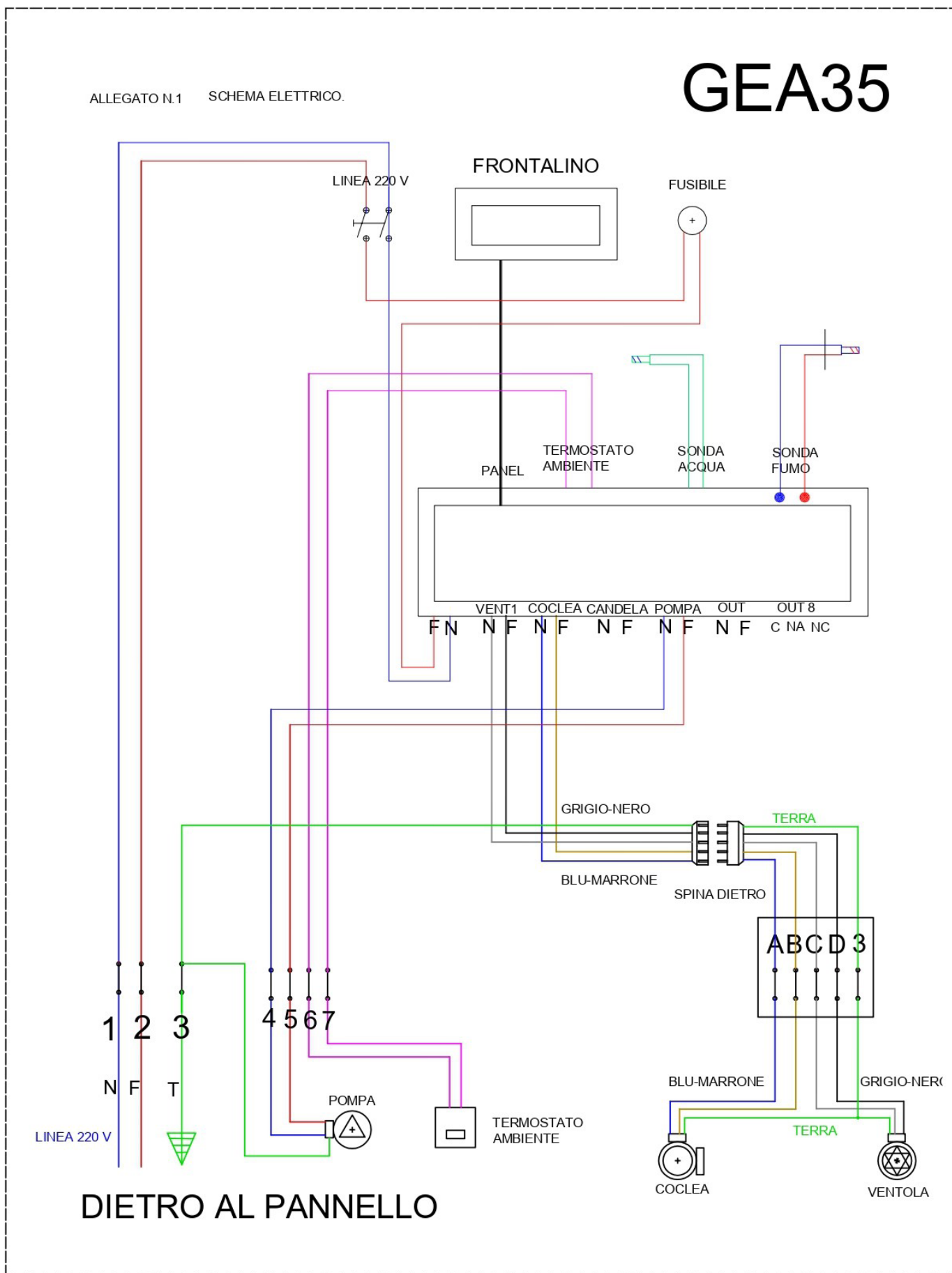
- il cavo di alimentazione con presa di TERRA nei morsetti n.1-2-3;
- il cavo alimentazione della pompa nei morsetti n.4-5;
- il cavo termostato ambiente ai morsetti n.6-7 dopo aver tolto il ponticello

SCHEMA ELETTRICO NELLA PAGINA SEGUENTE

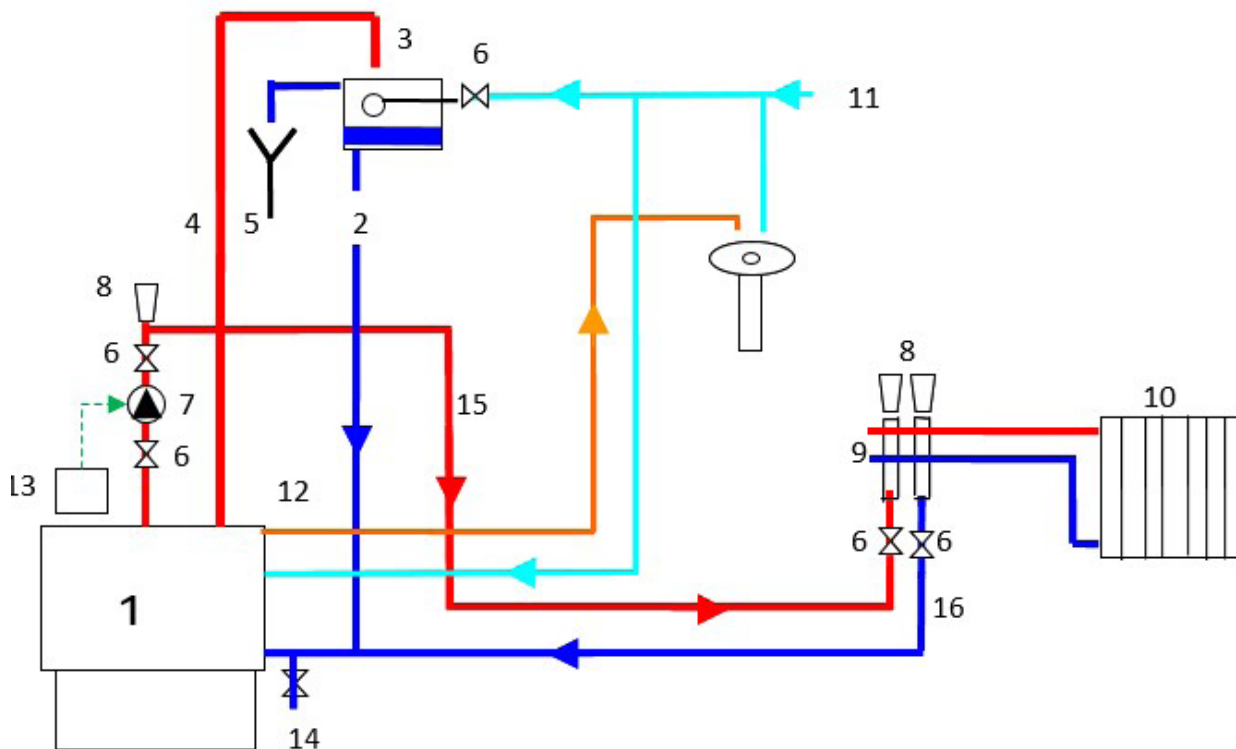
# SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO CALDAIA GEA35

ALLEGATO N.1 SCHEMA ELETTRICO.

## GEA35



# SCHEMA IMPIANTO IDRAULICO CALDAIA GEA35



## Legenda:

- 1 Caldaia a biomassa policombustibile
- 2 Carico impianto
- 3 Vaso di espansione aperto
- 4 Tubo di sfiato da 1" gas ò 28 rame
- 5 Troppo pieno
- 6 Chiavi di arresto
- 7 Circolatore
- 8 Scaricatori d'aria
- 9 Collettore riscaldamento
- 10 Termosifoni
- 11 Entrata acqua fredda sanitaria
- 12 Uscita acqua calda sanitaria
- 13 Centralina comando elettrico
- 14 Rubinetto scarico caldaia
- 15 Ritorno impianto

# MONTAGGIO BRUCIATORE POLICOMBUSTIBILE (MATERIALI GRANULATI)

La caldaia policombustibili GEA 35K ha la possibilità di portare il bruciatore a destra, a sinistra o dietro alla macchina, a seconda delle caratteristiche del locale dove viene installata.

**Le caldaie GEA 35K vengono consegnate con il passaggio bruciatore aperto solo al lato destro, mentre il lato sinistro ed il lato posteriore sono chiusi dai tappi ciechi.**

Nel caso in cui la posizione standard del bruciatore (aperto a dx e chiuso a sx e dietro) non sia adatta alle vostre esigenze, procedere in questo modo:



- a) Indossando dei guanti antinfortunistici, togliere il carter del lato scelto svitando le quattro viti;
- b) togliere la flangia chiusa internamente;
- c) posizionare la flangia dal lato aperto e serrare i quattro bulloni;
- d) montare il carter di chiusura tramite le quattro viti.

**Si può quindi procedere al montaggio del bruciatore:**

1. togliere il contenitore del combustibile dal bruciatore rimuovendo le quattro viti della flangia;
2. sollevare il braciere per toglierlo dal fornello;
3. controllare che la guarnizione in silicone sia perfettamente aderente alla flangia del bruciatore;
4. rimuovere i bulloni dalla flangia della caldaia;
5. infilare la testa del bruciatore nell'apposita finestra, reinserire i bulloni al loro posto e stringere.
6. montare la cuffia sopra il collo del bruciatore;
7. regolare il piede di appoggio del bruciatore affinché il peso della tramoggia piena di combustibile non insista sulla flangia del bruciatore;
8. aggiungere un filo di silicone alla flangia porta contenitore sul bruciatore;
9. riposizionare la tramoggia e serrare i quattro bulloni;
10. inserire la spina del bruciatore nella presa posta sul pannello posteriore della caldaia;
11. riposizionare il fornello sulla piastra del bruciatore.

**NOTA BENE!**

**DURANTE IL PROCEDIMENTO FARE ATTENZIONE CHE NON VI SIA MATERIALE ESTRANEO SOTTO AL BRACIERE O SOPRA LA PIASTRA.**

# Pannello di comando e centralina di controllo GEA35



La caldaia GEA 35K è dotata di un termoregolatore elettronico che gestisce a stati successivi sia l'afflusso di combustibile che la ventilazione, visualizzandone i parametri sul display.

Il pannello di comando è formato da:

**INTERRUTTORE GENERALE (A)**

**FUSIBILE (B)**

**PANNELLO DI GESTIONE (C)**

La centralina di controllo è composta da due unità: il pannello di gestione e la base dei collegamenti elettrici in comunicazione fra loro per mezzo di un cavetto bifilare.

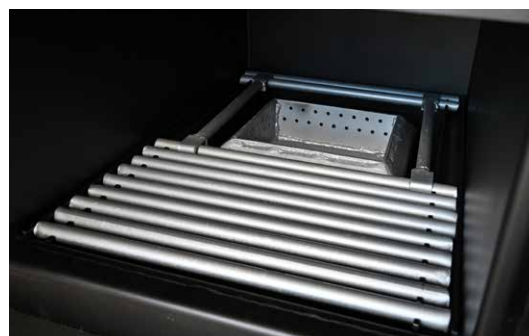
Il pannello di gestione è l'unità in cui è inserita la logica di funzionamento di tutto il sistema. E' il mezzo con cui l'utente ha l'accesso alle funzioni della macchina ed inoltre grazie ad un menù per tecnici protetto da password (destinato a personale tecnico) si può intervenire sulle varie regolazioni eventualmente necessarie.

## PRIMA ACCENSIONE A COMBUSTIBILI GRANULATI.

### NOTA BENE!


***Prima di eseguire la prima accensione effettuare la verifica di tutto il sistema:***

- **È VIETATO** effettuare l'accensione in mancanza di acqua all'interno della caldaia e della rete di riscaldamento, pena la rottura della macchina. Pertanto **CONTROLLARE CHE LA CALDAIA E LA RETE DI RISCALDAMENTO SIANO PIENI D'ACQUA, IN CASO CONTRARIO PROVVEDERE AL RIEMPIMENTO.**



- Aprire il portellone del vano fuoco e verificare che **IL FORNELLO E LA GRIGLIA DI SOSTEGNO PER LA LEGNA SIANO IN POSIZIONE CORRETTA** come in figura a destra.

- Successivamente riempire la tramoggia con il combustibile scelto.

1. A questo punto attivare l'interruttore generale **LINEA** (tasto rosso sul quadro della caldaia) per ingaggiare la corrente elettrica;
  2. A centralina ancora spenta, premere per quattro secondi il tasto “  ” per attivare l'adescamento manuale. In questo modo il fornello inizierà a caricarsi automaticamente in modo adatto all'accensione, cioè fino alla prossimità dei fori. L'adescamento dura circa 60 secondi. Ripetere l'operazione se il materiale non sembra essere sufficiente.
  3. Aprire il portellone, posizionare al centro del fornello, sopra il combustibile, delle tavolette accendi fuoco e qualche piccolo pezzo di legna secca. Accendere con un accendino e chiudere bene il portellone.
  4. Premere il tasto ON in alto a destra sulla centralina.
  5. Nel caso in cui l'accensione programmata fallisca e siano presenti residui di brace o di fiamma ancora accesa, si può premere il tasto con la fiammella che si trova adiacente a sinistra del tasto ON. Questo tasto consente alla caldaia di andare in accensione manuale e di saltare tutti i procedimenti automatici. Con lo stesso tasto si può impostare la potenza di combustione da 1 a 5.
  6. Controllare tramite la finestra a vetro che il combustibile nel braciere si sia acceso, se risulta ancora spento, ripetere l'operazione con delle altre tavolette accendi fuoco.
  7. La caldaia viene già preimpostata con le impostazioni adatte ai vari materiali che è possibile bruciare. Si può scegliere il materiale desiderato tramite il tasto “menu”.
- Per ulteriori chiarimenti sulle impostazioni della centralina elettronica, consultare l'apposito manuale allegato.

## REGOLAZIONE TERMOSTATO AMBIENTE E PROGRAMMATTORE ORARIO

La centralina elettronica è dotata di un cronotermostato. Con questo accessorio si può impostare lo spegnimento e la riaccensione programmata della macchina come una normale caldaia a combustibili liquidi. Per la regolazione del cronotermostato consultare il manuale della centralina. Grazie a questo sistema, la caldaia si accende anche dopo parecchie ore di fermo.

Il TERMOSTATO AMBIENTE può essere installato in qualsiasi ambiente lontano dalla caldaia, basta collegare n.2 fili nel quadro caldaia ai morsetti 6-7.

### **ATTENZIONE!**

**PER USUFRUIRE DI TALE FUNZIONE E' NECESSARIO ACCENDERE IL COMBUSTIBILE MANUALMENTE LA PRIMA VOLTA!**

# FUNZIONAMENTO A LEGNA O COMBI

**La caldaia serie GEA 35K permette di bruciare legna secca di giorno e di utilizzare il bruciatore a biomassa alla fine della legna caricata, o quando si ritiene opportuno.**

La caldaia è in grado di funzionare sia esclusivamente a legna, quindi in modalità manuale, sia in modalità COMBI (legna e combustibile granulato insieme). Per usare il sistema COMBI si procede con il carico di legna insieme agli altri materiali; una volta avviata, la caldaia è in grado di percepire automaticamente variazioni di temperatura al suo interno e gestisce in automatico l'alternanza tra i due tipi di combustibili. La macchina fermerà la coclea quando la legna è accesa e la riattiverà quando sarà esaurita.

Durante la fase di combustione della legna, la caldaia, ogni 30 min/1 ora, attiverà in automatico la coclea per pochi secondi al fine di smuovere il materiale all'interno del condotto, evitando il suo surriscaldamento e così eliminando il rischio di un ritorno di fiamma nella tramoggia e di ripetuta entrata in funzione della valvola di scarico termico.

## ACCENSIONE A LEGNA CON CALDAIA SPENTA

In primis, controllare che il contenitore del combustibile granulare sia carico almeno di un terzo della sua capacità, eventualmente aggiungere del combustibile. Con contenitore totalmente vuoto si può avere ritorno di fumo nell'ambiente.

- Per il caricamento della LEGNA spegnere la centralina col pulsante ON/OFF, aprire il portellone centrale e posizionare dei pezzetti di legna e delle zollette di accendi fuoco nel braciere.
- Dopo avere acceso il braciere, accatastare la legna sopra al fornello e su tutta la superficie del vano legna. Assicurarsi quindi che nel braciere ci sia del materiale acceso (anche solo della brace), altrimenti cercare di accendere, chiudendo il portellone e stringendo a fondo i volantini.
- Da questo momento la legna verrà bruciata alla potenza nominale della caldaia con il ventilatore controllato dalla centralina elettronica fino a raggiungere la TEMPERATURA CALDAIA impostata all'origine. Al raggiungimento della temperatura Max la centralina arresta la ventilazione, per cui il fuoco si ferma, lasciando inserita la pompa di circolazione del fluido termo-vettore. Quando la temperatura del fluido in caldaia si abbassa di almeno 3 °C, la centralina avvia il ventilatore, fino al completo esaurimento della legna.
- Per immettere altra legna non aspettare il completo spegnimento del fuoco ma fare in modo che ci sia qualche pezzo ancora attivo.

- Spegnere il pulsante ON/OFF, aspettare qualche minuto per far scaricare i residui della combustione ed aprire il portellone; caricare la legna come sopra, assicurarsi che ci siano residui ancora accesi, chiudere il portellone e riaccendere il pulsante ON/OFF.






A questo punto la macchina è controllata dal TERMOSTATO AMBIENTE, ove installato.

## FUNZIONI DELLA CENTRALINA

### SCHEMATA PRINCIPALE



**MENU** L'accesso ai menu ed ai vari comandi avviene per mezzo di tastiera composta da 5 tasti:

TASTO	DESCRIZIONE
	Tasto di navigazione menu, ritorna alla voce menu precedente
	Tasto di accesso e navigazione menu, prosegue la visualizzazione della voce menu successiva
	Tasto di modifica della potenza bruciatore. Nei menù permette l'accesso ai sottomenù oppure incrementa il valore selezionato
	Tasto di attivazione funzionamento con programmatore orario.
	Tasto di accensione o spegnimento del sistema, esegue il reset delle situazioni di allarme, e ha funzione di ritorno dai livelli menu.



## MODO DI FUNZIONAMENTO

È presente una voce Menu chiamata **Funzione** dove si possono selezionare le diverse modalità di funzionamento di seguito descritte:

Funzione	Comb. N°	Nomi combustibili	Pulizia dinamica	Rigenerazione brace	
	1	Pellet			È attiva la ventola e la coclea fino al raggiungimento della temperatura caldaia(Standby). L'azionamento della coclea e della ventilazione è controllato dai valori per potenza nei parametri di lavoro nel MENU TECNICI
	2	Nocciole			
Bruciatore	3	Nocciolino	Si	Si	
	4	Mais			
	5	Pellet/mais			
Legna			No	Si	Si avvia premendo il tasto di accensione (TASTO ON), compare la scritta LEGNA ON e si attiva la ventola fino al raggiungimento della temperatura caldaia(Standby). Mediante il tasto >Menu si ha l'accesso alla regolazione della ventilazione, il valore di impostazione ventola resta memorizzato ed utilizzabile su tale valore solo per la modalità Legna. Durante lo stato Standby si attiva la funzione di rigenerazione brace ad intervalli prestabiliti che apporta combustibile al braciere per tenere sempre un letto di brace pronto. Se la centralina rileva mancanza di fuoco ( $Temp\_fumi < temperatura\ legna\ accesa$ ) per il tempo previsto dal parametro "RitardoPassBruc" si ferma la ventola per evitare di raffreddare tutta l'acqua in caldaia. Nella modalità legna inoltre il comando del circolatore è subordinato solo al termostato POMPA, il contatto TA è internamente bypassato.
Combi.	$(Temp\_fumi < temperatura\ legna\ accesa)$ e $(tempo \geq RitardoPassBruc) = Bruciatore$				la modalità <b>combinata</b> prevede l'uso alternato e automatico sia della modalità Legna che Bruciatore, il passaggio tra le due modalità si ottiene controllando la temperatura dei fumi. Quindi dopo aver provveduto a caricare con legna la camera di combustione, premendo il tasto di accensione (TASTO ON) la macchina avvia il bruciatore, successivamente, raggiunta la temperatura <b>fumi <math>\geq</math> temperatura legna accesa</b> si dispone il modalità legna in quanto si presuppone che il fuoco prodotto abbia provveduto ad incendiare la legna preventivamente disposta nell'apposito vano. Di qui in seguito la legna continuerà ad ardere supportata dalla ventilazione forzata. A seguito dell'esaurimento della Legna la temperatura fumi scenderà sotto il riferimento <b>fumi <math>&lt;</math> temperatura legna accesa</b> avviando un timer di controllo. Allo scadere del tempo impostato nel parametro <b>RitardoPassBruc</b> , la centralina va operare in due modi differenti a seconda dell'impostazione di un altro parametro <b>StaticMulti</b> il quale se impostato ad ON indica di commutare in maniera definitiva alla Modalità Bruciatore, mentre se impostato a OFF riprende la combustione a bruciatore ma rimane sempre attivo il controllo per identificare un nuovo apporto di legna.
	$Temp\_fumi \geq temperatura\ legna\ accesa = Legna$				

### RIGENERAZIONE BRACE

Nella **modalità Bruciatore** e nella **modalità combinata** quando la temperatura dell'acqua in caldaia ha raggiunto la temperatura di **stand\_b1** vengono eseguiti cicli di rigenerazione brace. Ciò consiste nell'apportare piccole quantità di combustibile intervalli regolari per consentire di tenere vive le braci. I parametri legati alla rigenerazione brace sono descritti nella tabella sottostante:

<b>RIGEN INT</b>	Intervallo di tempo tra cicli di rigenerazione brace	In minuti
<b>RIGEN DURATA</b>	Durata ciclo di rigenerazione	In secondi
<b>RIGEN VENTILAZIONE</b>	Potenza di ventilazione durante la rigenerazione brace	In percentuale o RPM

### PULIZIA DINAMICA

Nella **modalità Bruciatore** per consentire di tenere il braciere pulito da residui di cenere si avvia la pulizia dinamica, ciò consiste nel far andare la ventola a potenza maggiore intervalli di tempo prestabiliti, nella tabella qui sotto sono descritti i parametri legati a questa funzione:

<b>PULIZIA DIN LAVORO</b>	Si specifica la durata del ciclo di pulizia alle varie potenze	In secondi
<b>PULIZIA DIN INTERVALLO</b>	Intervallo di tempo tra cicli di pulizia	In minuti
<b>PULIZIA DIN VENTILAZIONE</b>	Potenza di ventilazione durante la pulizia	In percentuale o RPM

## COMANDO ACCENSIONE REMOTA

Per accendere la centralina è necessario che sia presente il consenso REM, ciò è costituito da un morsetto di ingresso che deve essere chiuso elettricamente al morsetto adiacente COM, questo comando Remoto permette di comandare a distanza l'accensione della centralina mediante qualsiasi dispositivo di telecomando, comunemente questo contatto va collegato all'uscita di un comune combinatore telefonico.

## ALLARMI

Il sistema di gestione degli allarmi prevede la segnalazione di alcuni allarmi, i dettagli qui di seguito:

ALLARME	DESCRIZIONE
ACCENSIONE FALLITA	Allarme generato per mancata accensione, quando la durata della fase accensione raggiunge il valore impostato nel parametro "durata accensione"
TEMPERATURA CALDAIA	Si verifica quando la temperatura acqua raggiunge il valore impostato nel parametro "HI ALARM CALDAIA"
INCENDIO	Si verifica quando la temperatura fumi raggiunge il valore impostato nel parametro "HI TEMP ALARM"
SPEGNIMENTO ACCIDENTALE	Si verifica quando nella modalità bruciatore quando la temperatura dei fumi scende al valore impostato nel parametro "LOW TEMP ALARM"
ASSENZA COMBUSTIBILE	Si verifica alla mancanza di combustibile rilevata dal sensore pellet
SONDA ACQUA	Si verifica quando viene rilevata una anomalia della sonda dell'acqua
PRESSOSTATO ACQUA	Si verifica quando si apre il contatto del pressostato H2O

## REGISTRO ALLARMI

Nel menu utente è presente una voce **Record Allarmi** dove vengono visualizzati gli ultimi 10 eventi allarme registrati.



Il registro allarmi può facilitare il lavoro del tecnico nella individuazione di eventuali anomalie della macchina.

## CONTATORI

Nel menu utente è presente la voce **Contatori** vengono riportati i minuti ore giorni e anni di funzionamento della macchina.

Il menu contatori è costituito da:

- 1) Contatore macchina: che costituisce il contatore vita della macchina e non può essere azzerato;
  - 2) Contatore parziale: che può essere azzerato a seconda delle volontà dell'utente o dal tecnico che si occupa della manutenzione periodica;
- Il contatore parziale a sua volta può fornire il dettaglio del tempo di funzionamento alla diverse potenze di lavoro.



Nota: il conteggio dei contatori è attivo esclusivamente durante la fase di **lavoro**.


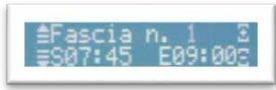






## OFFSET VENTOLA

Mediante voce del menu utente **offset ventola** è possibile regolare finemente la ventilazione entro un limite di +/- 10% per permettere all'utilizzatore di migliorare la combustione di diversi tipi di pellet che possono richiedere valori di ventilazione diversi da quelli impostati di fabbrica.

## PROGRAMMATORE ORARIO (CRONO)

La centraline dispone di 2 interfacce CRONO per consentire l'impostazione di accensioni settimanali programmate, nella modalità più consona alle preferenze dell'utilizzatore.


Di seguito sono descritte le due tipologie: a cavalieri e a fasce orarie, la selezione della tipologia preferita è stabilita dal parametro MENU TECNIC->SETUP CONFIG-> TIPO CRONO.

TASTO	CRONO A CAVALIERI(GRAPHIC)	CRONO A FASCE ORARIE (TABLE TIME)
		 
	Sposta il cursore al cavaliere precedente	Sposta la selezione del cursore lampeggiante all'impostazione precedente
	Sposta il cursore al cavaliere precedente successivo	Sposta la selezione del cursore lampeggiante all'impostazione successiva
	Imposta l'ora puntata ad <b>on</b> (cavaliere alto) e passa al successivo	Incrementa il valore selezionato
	Imposta l'ora puntata ad <b>off</b> (cavaliere basso) e passa al successivo	Decrementa il valore selezionato
	Passaggio al giorno successivo. Tenendo premuto il tasto per 5" si effettua la copia delle impostazioni del giorno corrente al successivo. Per uscire dal menu crono occorre percorrere tutti i 7 giorni.	Comanda l'uscita dal menu.

## DESCRIZIONE MENU

Alcune indicazioni possono essere anche non essere visualizzate in quanto non abilitate nella configurazione in uso o non attinente alla modalità in uso.



L'accesso all'area menù avviene mediante il tasto , premendo ulteriormente lo stesso tasto si accede alle seguenti voci:

MP01C TERMOCAMINO		Unità	Descrizione
ORIGINE MENU	SOTTO MENU		
<b>TEMPERATURE</b>			
	MODULAZIONE (EST INV)	°C acqua	Impostazione temperatura modulazione caldaia, raggiunta la temperatura impostata la caldaia riduce la potenza di lavoro predisponendosi a lavorare a POTENZA1.
	STANDBY (EST INV)	°C acqua	Impostazione temperature standby nella modalità di funzionamento (estate o inverno)
	POMPA	°C acqua	Impostazione temperatura attivazione pompa
	E.VALV.	°C acqua	Impostazione temperatura attivazione elettrovalvola
<b>IMPOSTAZIONI</b>			
	MODALITA'		Selettore della modalità di funzionamento: bruciatore - legna-combinata;
	VENTOLA LEGNA (MODULAZIONE)		Regolazione ventilazione nella modalità legna. NOTA: la voce è visibile solo nella Modalità legna e combinata. Tale scritta in Modulazione è accompagnata dal testo Modulazione
	OFFSET VENTOLA		Taratura di adattamento ventilazione per ottimizzazione visiva della combustione( solo ventola1)
	SET. CRONO		Impostazione crono settimanale, (Grafico a cavalieri o a 4 Fasce orarie)
	SET. OROLOGIO		Impostazione del giorno e dell'ora esatta;
	COMBUSTIBILE		Selezione del tipo di combustibile che si intende adoperare. I parametri relativi alla corretta combustione dei combustibili devono essere preventivamente programmati da personale tecnico qualificato e non sono modificabili da parte dell'utente.

	SET. INV EST		Impostazione funzionamento inverno – estate. In estate esclude il riscaldamento, pertanto l'utilizzo della caldaia è destinato alla sola produzione di acqua sanitaria.
	SET.LINGUA		Selezione del linguaggio: Italiano – Inglese – Spagnolo - Tedesco.
<b>INFO</b>			
	VIS STATO INPUT		Visualizzazione stato ingressi <b>TA</b> termostato ambiente - <b>FL</b> flussostato acqua NA - <b>PR</b> termostato acqua NC - <b>SP</b> sensore pellet NPN;
	VIS STATO OUTPUT		Visualizzazione stato delle uscite <b>RE</b> candeletta - <b>P1</b> circolatore - <b>EV</b> elettrovalvola - <b>SE</b> serranda tagliafuoco;
	VIS STATO INVERTER		Visualizzazione stato delle uscite Inverter: <b>POW</b> alimentazione inverter - <b>RUN</b> avviamento inverter - <b>SIG</b> segnale di controllo;
	VIS H2O BAR		Visualizzazione pressione acqua in bar (Visibile solo se MENU TECNICO-> SETUP CONFIG.-> H2O Bar en=SI)
	RPM VENTOLA		Visualizzazione numero di giri della ventola 1 (Visibile solo se MENU TECNICO-> SETUP CONFIG.-> VENTOLA ENCODER=SI)
	INFO FIRMWARE		Informazione sulla versione firmware.
<b>REGISTRI</b>			
	RECORD ALLARMI		Visualizzazione degli ultimi 10 eventi di allarme
	CONTATORI		Accesso ai menu contatori macchina e contatori parziali
<b>MENU TECNICO</b>	PASSWORD		Accesso protetto al menu tecnici mediante password <b>1165</b>
<b>SETUP CONFIG.</b>			
	BLAKOUT CORTO	MINUTI	Controllo del tempo trascorso dal momento della perdita di alimentazione elettrica relativo ad un tempo ridotto entro il quale la macchina riprende dalla fase di <b>stabilizza</b> , se invece il ritorno della corrente si ha dopo un tempo maggiore il controllo esegue quanto previsto dal parametro successivo BLAKOUT LUNGO;
	BLAKOUT LUNGO	MINUTI	Controllo del tempo trascorso dal momento della perdita di alimentazione elettrica relativo ad un tempo medio lungo entro il quale la macchina riprende dalla fase di accensione, se invece il ritorno della corrente si ha dopo un tempo superiore al valore di impostazione, il controllo riprende dalla fase di pulizia
	VENTOLA ENCODER	SI-NO	Abilitazione controllo della ventilazione mediante encoder con definizione della velocità in RPM, attenzione e necessario che la ventola sia dotata di encoder per rilevazione giri
	OFFSET VENTOLA	SI-NO	Abilitazione controllo utente della regolazione offset ventola
	DECIMAL SETTING	SI-NO	Definizione <i>tipo regolazione tempi coclea</i> a secondi interi (NO) oppure a decimi di secondo (SI)
	ABILITA TELECOMANDO	SI-NO	Abilitazione ricevitore telecomando IR MP CONTROL
	TIPO CRONO		Selezione stile programmatore orario TABLE TIME = Crono a 4 fasce orarie GRAPHIC= Crono a cavalieri
	INVERTER-MODE	SI-NO	Attivazione controllo coclea mediante driver ad inverter per motore trifase
	INVERTER PI	SI-NO	Attivazione temporizzazione dell'impulso di RUN
	RESET INVERTER	MINUTI	Impostazioni del tempo guardia in cui con combustione attiva si attende un incremento della temperatura acqua, se questo non accade è probabile che un disturbo di alimentazione abbia potuto provocare il blocco dell'inverter, trascorso il tempo impostato, la centralina avvia una procedura automatica di reset inverter. Nota: detto controllo è attivo solo se il circolatore è fermo.
	TA CONTROL TYPE		Impostazione del tipo di controllo caldaia a TA Aperto: <b>0</b> = lo stato TA non produce nessun effetto sulla caldaia; <b>1</b> = il TA quando è aperto impiega riferimento per standby dato da T_Circ+ delta (prossimo parametro); <b>2</b> = il TA quando è aperto si attiva lo standby
	TA CONTROL TEMP	°C acqua	Impostazione del delta da aggiungere alla temperatura circolatore per stabilire la temperatura di standby quando il TA è aperto. (solo se TA CONTROL TYPE =1)
	H2O BAR EN	SI-NO	Abilitazione controllo pressione acqua mediante trasduttore (compatibile Huba 505.59000)
<b>SETUP TEMPERATURE</b>			
	MODULAZIONE	°C fumi	Riferimento temperatura fumi per attenuazione potenza, la macchina si porta a potenza 1;
	IST MODULAZIONE	°C fumi	Impostazione del valore di isteresi da utilizzare nel termostato di modulazione fumi

	ISTERESI TERMOSTATI	°C acqua	Impostazione del valore di isteresi da utilizzare nei termostati (pompa, elettrov, ecc.)
	OFFSET SENSOR ADJ	°C fumi	Taratura sonda fumi
<b>SETUP ALLARMI</b>			
	SICUREZZA	°C acqua	Impostazione del valore massimo acqua per intervento sicurezza da sovratemperatura, avvia il riscaldamento per dissipare il calore in eccesso
	HI ALARM CALDAIA	°C acqua	Impostazione del valore massimo acqua per Allarme sovratemperatura caldaia
	LOW TEMP ALARM	°C fumi	Impostazione del valore minimo fumi per Allarme di spegnimento accidentale
	HI TEMP ALARM	°C fumi	Impostazione del valore massimo fumi per Allarme Incendio
	RITARDO ALLARMI	SECONDI	Ritardo attivazione segnalazione di allarme
<b>SETUP MODALITÀ COMBI</b>			Set di parametri che regolano il controllo della modalità combinata
	TEMPERATURA LEGNA ACCESA	°C fumi	Termostato passaggio a legna
	ISTERESI LEGNA ACCESA	°C fumi	Isteresi termostato TEMPERATURA LEGNA ACCESA
	RITARDO PASS BRUC.	MINUTI	Impostazione timer per passaggio a bruciatore
	STATIC COMBI	SI-NO	STATIC COMBI=SI terminata la carica della legna la centralina si dispone in modalità bruciatore. STATIC COMBI=NO terminata la carica della legna la centralina passa a bruciatore , ma se l'apporto di altra legna fa aumentare i fumi fino a raggiungere TEMPERATURA LEGNA ACCESA , la centralina si riporta nuovamente a legna.
<b>SEL. COMBUSTIBILE</b>			
<b>PULIZIA</b>			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	DURATA	SECONDI	Regolazione della durata della fase
<b>PRERISCALDO</b>			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	DURATA	SECONDI	Regolazione della durata della fase
<b>PRECARICO</b>			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	DURATA	SECONDI	Regolazione della durata della fase
<b>AVVIO ACCENSIONE</b>			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	DURATA	SECONDI	Regolazione della durata della fase
<b>ACCENSIONE</b>			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	COC ON	SECONDI	Regolazione impulso di on coclea
	COC OFF	SECONDI	Regolazione impulso di off coclea
	COC VEL	PWM	Regolazione Hz inverter
	USCITA BASSA	°C fumi	Impostazione minima temperatura fumi per uscita fase accensione, viene presa in considerazione quando al comando di accensione si registra una temperatura dei fumi inferiore al valore impostato
	DELTA	°C fumi	Impostazione del valore di incremento della temperatura fumi necessaria per uscire dalla fase di accensione confrontando la temperatura fumi attuale con quella letta nel momento di avvio;
	USCITA ALTA	°C fumi	Impostazione massima temperatura fumi per uscita fase accensione nel momento in cui la temperatura fumi raggiunge il valore impostato si esce dalla fase di accensione
	CAND OFF MAX	°C fumi	Impostazione massima temperatura fumi per la quale è consentito tenere la candeletta accesa nelle fasi di accensione, raggiunta tale temperatura si spegne la candeletta
	DURATA	MINUTI	Regolazione della durata della fase ( se durante il tempo impostato non si rileva l'accensione del combustibile, si genera l'allarme per mancata accensione)
<b>STABILIZZA</b>			

	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	COC ON	SECONDI	Regolazione impulso di on coclea
	COC OFF	SECONDI	Regolazione impulso di off coclea
	COC VEL	PWM	Regolazione Hz inverter
	DURATA	MINUTI	Regolazione della durata della fase
<b>LAVORO</b>			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	COC ON	SECONDI	Regolazione impulso di on coclea
	COC OFF	SECONDI	Regolazione impulso di off coclea
	COC VEL	PWM	Regolazione Hz inverter
<b>SPEGNIMENTO</b>			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	DURATA	MINUTI	Regolazione della durata della fase
<b>RIGENERAZIONE BRACI</b>			
	VENTOLA 1	%/RPM	Regolazione ventola 1
	VENTOLA 2	%	Regolazione ventola 2
	INTERVALLO	MINUTI	Regolazione intervallo per ciclo di rigenerazione braccia
	DURATA	SECONDI	Regolazione Durata ciclo di rigenerazione braccia
<b>PULIZIA DINAMICA</b>			
	INTERVALLO	MINUTI	Regolazione intervallo per ciclo di pulizia dinamica
	DURATA	SECONDI	Regolazione Durata ciclo di pulizia dinamica
<b>DEAFULT DATA</b>			Questo comando riporta tutte le impostazioni sia utente che tecnici allo stato di fabbrica ( NOTA: i dati trasferiti via EasyConfig sono dati di fabbrica)
<b>TEST HARDWARE</b>			Test delle uscite, occorre prima fermare la combustione.
	OUT 1 FAN1	%	
	OUT 2 FAN2	%	
	OUT 3	ON/OFF	
	OUT 4 COC1	ON/OFF	
	OUT 5 CAND	ON/OFF	
	OUT 6 CIRC	ON/OFF	
	OUT 7 EV	ON/OFF	
	OUT 8 AUX1	ON/OFF	
	OUT 9 AUX2	ON/OFF	
	OUT 10 RUN_INV	ON/OFF	
	OUT 11 REG_INV	Hz	

## APPLICAZIONI PC

Il pannello è provvisto di connettore USB per consentire il collegamento con PC, le funzioni associate riguardano il trasferimento di dati per l'aggiornamento dell'intero firmware, o per lettura, copia o modifica del set di parametri.

### EasyCloner

EasyCloner è un software in ambiente Windows che permette di caricare l'intero firmware del programma nella centralina. Questo strumento permette di eseguire aggiornamenti del programma esistente.

### Easyconfig

Si tratta di un software in ambiente Windows che consente di accedere a tutti i parametri della centralina, permettendo la Lettura, la Scrittura, il Caricamento e il salvataggio dei dati.

# NORME GENERALI DI MANUTENZIONE E PULIZIA

La caldaia viene fornita di un **kit per la pulizia**, composto da un **raschietto sagomato** per la pulizia delle alettature e da una **palettina** di adeguato spessore per la pulizia della cenere.

Per un corretto funzionamento del braciere è **FORTEMENTE CONSIGLIATO** di smuovere giornalmente il materiale nel fornello con il raschietto in dotazione, così da mantenere il passaggio dell'aria nei fori il più agevole possibile ed evitare fastidiose otturazioni.

**Prima di iniziare ogni operazione, è OBBLIGATORIO spegnere l'interruttore di linea (di colore rosso posto sul frontalino della caldaia) ed aspettare che il combustibile nel braciere venga bruciato del tutto e che la macchina si raffreddi. Dopo di che si può procedere alle operazioni di pulizia e manutenzione.**



**È OBBLIGATORIO MUNIRSI DI GUANTI ANTINFORTUNISTICI.**



- Aprire il portellone del vano legna, al suo interno, in alto, nella parte anteriore, si trovano due maniglie da sollevare e sganciare per liberare la canna fumaria (vedere foto).
- Con l'apposito strumento in dotazione graffiare via tutta la fuliggine e raccogliere con la paletta, la quale è in grado di entrare in questo vano e raccogliere la cenere evitandone la caduta all'esterno.
- Procedere alla pulizia degli altri due giri fumo con lo stesso procedimento (sono 3 intercapedini).
- Ad operazione conclusa reinserire le piastre rimosse in precedenza e ripulire il vano cenere sottostante.

## PULIZIA DEL BRACIERE



Per pulire il braciere, come prima cosa **indossare dei guanti protettivi** per le mani, quindi prendere il **raschietto in corredo alla caldaia** e tirare via tutta la cenere rimasta nel braciere facendola cadere nel vano cenere.



Controllare che i passaggi dell'aria non siano ostruiti da sassolini (GRANELLI DI COLORE BIANCO), fenomeno che si verifica spesso se si brucia SANSO DI OLIVE

ESAUSTA. In tal caso aspettare che il braciere si sia raffreddato del tutto.



Sollevare il braciere (**È OBBLIGATORIO INDOSSARE GUANTI DI PROTEZIONE PER LE MANI**)

tirandolo fuori dal vano caldaia. Una volta fuori, pulire tutti i passaggi dell'aria. È possibile anche sbattere il braciere a terra per facilitarne la pulizia. Quindi utilizzando una spazzola, pulire il piano di appoggio della testa del bruciatore e rimettere il braciere al suo posto.

## PULIZIA VANO CENERE

La pulizia del vano cenere va eseguita almeno **una volta a settimana**.



Indossando i guanti di protezione per le mani aprire il portellone di terra. Utilizzando la paletta in dotazione ed un contenitore di capacità adeguata, eliminare tutta la cenere presente.

**NOTA BENE!** È vietato usare contenitori in plastica o altro materiale infiammabile, poiché nella cenere potrebbe essere presente qualche residuo ancora acceso. Pertanto si consiglia l'utilizzo di contenitori in metallo per evitare rischi di incendio.

### **MANUTENZIONE DI FINE STAGIONE O DI LUNGI PERIODI DI FERMO**

Spegnere l'interruttore generale, pulire tutta la caldaia come sopra e lasciare socchiuse tutte le porte per fare in modo che si crei una ventilazione naturale all'interno. Svuotare il contenitore del combustibile, lasciare la caldaia piena d'acqua ed oliare le cerniere.





Lined writing area consisting of multiple horizontal lines for text entry.





# CERTIFICATO DI GARANZIA

Da restituire in busta chiusa alla Dianflex srl e conservare una copia



Dati necessari per la garanzia

Modello

**412-B1GK35 GEA**

**Anno di costruzione** .....

**Data di acquisto** ...../...../.....

**Documento di acquisto allegato**

.....

.....	
Nome acquirente	
.....	
Nome rivenditore	
.....	
Indirizzo rivenditore	
.....	
Nome Installatore	
.....	
Indirizzo Installatore	Telefono

La DianFlex Corporation garantisce la termocaldaia per un periodo di 5 anni (cinque) dalla data di fabbricazione.

In base a tale garanzia la DianFlex si obbliga unicamente a riparare o sostituire gratuitamente le parti di essa che risultano difettose dopo un esame di accertamento in laboratorio.

La Garanzia, si ritiene limitata ai soli difetti di materiale, di lavorazione o fabbricazione, e cessa di avere effetto quando i pezzi risultano comunque smontati, manomessi o riparati fuori dal laboratorio.

La DianFlex non risponde di eventuali danni, diretti o indiretti, causati a persone o cose da avaria della Caldaia o conseguenti alla forzata sospensione nell'uso della stessa. Nessuno è autorizzato a modificare i termini di questa garanzia o a rilasciarne altre; la presente è quindi l'unica valida.

La garanzia NON COPRE la manodopera impiegata in qualsiasi tipo di intervento, sia in esso in garanzia che fuori garanzia.

L'utente sarà tenuto a pagare al tecnico il DIRITTO FISSO DI CHIAMATA pari a € 50,00 mentre pagherà al tecnico la somma di €30/ora per l'eventuale intervento da eseguire fuori garanzia.

## LA GARANZIA DECADE:

- Per installazione non corretta;
- Per trascuratezza, uso negligente od incuria; per imperizia o incapacità d'uso;
- Per manomissioni da parte del personale non autorizzato dalla casa produttrice;
- Per danni dovuti al trasporto o comunque non direttamente imputabili al produttore;
- Per violazione delle istruzioni di installazione; per violazione delle istruzioni di manutenzione;
- Per manutenzioni periodiche non eseguite nei tempi e nei modi prescritti;
- Per incidenti (incendi, inondazioni, terremoti, ecc..)

## LA GARANZIA NON COPRE:

- Le parti soggette ad usura con il lavoro e l'uso;
- Lo scambiatore, tranne che per difetto di costruzione;
- Lo scambiatore otturato dal calcare;
- La vernice, tranne che per difetto di produzione, la garanzia decade al momento della consegna;
- I pomelli, la garanzia decade al momento della consegna;
- Il cattivo funzionamento dello scarico dei fumi, in quanto imputabile ad una errata canna fumaria.
- Le parti meccaniche in movimento soggette ad usura con il tempo, quali leve e coclee di trascinamento, cuscinetti e fornello.

**N.B: LA GARANZIA COPRE SOLO PER UN'ANNO TUTTE LE PARTI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE DOVE PREVISTE.**

**La garanzia è valida solo se il presente certificato viene accompagnato da ricevuta fiscale o altro documento valido a comprovare la data di acquisto della caldaia, e se compilato in ogni sua parte.**